

STEp-IN-UP – Bando di selezione delle imprese startup

FAQ – Aggiornate al 14 aprile 2021

1. È possibile avere un dettaglio del processo di selezione delle startup?

R. Come dettagliato nel bando, ci sarà una commissione di valutazione che verificherà l'ammissibilità della candidatura e in seguito procederà alla valutazione in base a 3 criteri (innovatività, coerenza rispetto alle filiere prioritarie di riferimento, mercato e sostenibilità economico-finanziaria). Le candidature pervenute verranno inserite in graduatorie che verranno pubblicate sui siti dei partner di progetto. L'accesso alla domanda di voucher verrà consentito solo a valle delle attività di audit e servizi orizzontali, secondo un regolamento messo a disposizione dai partner di progetto; le richieste di voucher verranno accolte con una modalità a sportello, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

2. Sarà possibile candidare proposte che hanno aspetti interdisciplinari o bisognerà scegliere solo una delle filiere prioritarie transfrontaliere?

R. Sì, sarà possibile candidare proposte interdisciplinari.

3. È obbligatorio presentare il business plan?

R. Sì, nella documentazione di candidatura bisognerà allegare anche un business plan, che potrà essere in formato libero, ma dovrà contenere gli elementi indicati nel modello di Business Plan (allegato al bando).

4. Un dubbio riguardo la clausola dei 30 giorni per la costituzione della società (30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria). Mi chiedo se si possa anche aprire una semplice partita iva o se serva proprio una società.

R. L'impresa che dovrà essere costituita, dovrà essere dotata di personalità giuridica e non potrà trattarsi di partite IVA (da intendere come liberi professionisti); vedi paragrafo IV.1 del IV Avviso del Programma (beneficiari ammissibili). http://interreg-maritime.eu/4_avviso

5. Le imprese beneficiarie del voucher potranno liberamente selezionare un esperto il cui costo possa essere sostenuto attraverso il voucher di cui all'art. 1?

R. Sì, il bando già prevede la possibilità per le startup beneficiarie di poter acquisire (art. 1) dei servizi funzionali all'attuazione di un piano aziendale transfrontaliero, migliorativo della innovazione, della soluzione innovativa di prodotto o di servizio presentata in fase di candidatura, in coerenza con il piano di business congiunto. I suddetti servizi potranno riguardare lo sviluppo della proposta di piano aziendale, la valutazione o il miglioramento del modello aziendale.

E' comunque prevista l'emanazione di un **Regolamento operativo** per la gestione delle fasi di erogazione, gestione e rendicontazione dei **voucher** concessi nella Fase 2 del progetto.

6. I progetti devono seguire uno solo dei temi di interesse del progetto? Oppure è possibile presentare progetti che abbracciano ad esempio sia il tema nautico che turistico?

R. Sì, è possibile presentare progetti che riguardino più di uno dei settori indicati di interesse del progetto (“Nautica e Cantieristica Navale”, “Turismo innovativo e sostenibile”, “Biotecnologie blu e verdi”, “Energie rinnovabili blu e verdi”).

7. E' necessario avere la sede legale o è sufficiente avere la sede operativa nei territori ammessi?

E' necessario che le imprese beneficiarie abbiano **almeno una sede operativa, risultante da visura camerale**, nei territori e nelle regioni partner del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020.

8. I costi per lo sviluppo software possono rientrare tra le spese sostenibili attraverso il voucher di cui all'art. 1?

R. Come previsto il voucher potrà essere utilizzato per l'acquisizione di servizi funzionali al miglioramento della innovazione, della soluzione innovativa di prodotto o di servizio presentati in fase di candidatura; sarà quindi valutato, caso per caso, la coerenza della richiesta rispetto al progetto descritto nel business plan in fase di candidatura e all'esito delle fasi di auditing e di sviluppo delle competenze.

E' comunque prevista l'emanazione di un **Regolamento operativo** per la gestione delle fasi di erogazione, gestione e rendicontazione dei **voucher** concessi nella Fase 2 del progetto.

9. Un'impresa che opera nel settore dei servizi per il turismo e operativa da 30 mesi (pertanto fuori dalla definizione di nuova impresa – 24 mesi) chiede se può partecipare in qualità di Impresa innovativa (infatti rientra nel limite dei 36 mesi) in quanto sostiene di aver avviato la progettazione di un innovativo prodotto funzionale all'erogazione dei propri servizi (questi ultimi rappresentano l'attività principale dell'impresa). Tale prodotto “innovativo” era previsto nell'oggetto sociale.

Ai fini del bando e della definizione contenuta nel IV Avviso del Programma, si ritengono “imprese innovative”, “*realità imprenditoriali costituite entro i 36 mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, e nate intorno ad un'innovazione di prodotto, di servizio, di processo od organizzativa, ad un risultato di ricerca, ad un brevetto, in generale ad un'idea originale di business*”. Nel caso specifico, si ritiene che l'azienda debba dimostrare che l'innovazione fosse prevista nell'oggetto sociale e che la stessa impresa abbia operato per dare attuazione a quelle attività innovative descritte nell'oggetto sociale.

10. D: E' possibile inviare più candidature da parte di una stessa impresa?

R: in caso di invio di più candidature da parte dello stesso soggetto sarà presa in considerazione solo l'ultima pervenuta.